



SOS CAVALLETTE

BOLLETTINO N. 9 DEL 29 MAGGIO 2014

1. *Barbitistes vicetinus*

Gli individui di *Barbitistes vicetinus* presenti nell'area dei colli Berici hanno raggiunto in buona parte lo stadio di insetto adulto e presto inizieranno gli accoppiamenti.

A causa delle loro aumentate dimensioni potranno localmente diventare invadenti e arrecare fastidio soprattutto presso orti e giardini di abitazioni prospicienti le aree boschive, ma non vi saranno ulteriori aumenti nella consistenza delle popolazioni.

Come già indicato, un trattamento sulle colture a base di Spinosad alle dosi prescritte in etichetta è consigliato solo in presenza di dense popolazioni mentre in ambito non agricolo (abitazioni) i prodotti da impiegare sono i piretroidi (es. Glorial Jet, Decis Evo, Bitam 15 EC). Nei contesti famigliari anche la semplice raccolta manuale e la successiva distruzione degli individui rimane sufficiente.

2. *Calliptamus italicus*

Le schiuse di *Calliptamus italicus* sono in corso e proseguiranno in modo scalare per le prossime settimane in tutta l'area. Si ricorda che i neonati sono localizzati in maniera puntiforme alle sole aree di schiusa, in prossimità della singola ooteca e che le aree che risultano idonee ad ospitare questi focolai sono soprattutto i terreni non lavorati aridi e asciutti, in pendenza ed esposti a sud, normalmente caratterizzati da una vegetazione povera (figura 1).



Figura 1: Esempio di terreno in cui possono trovarsi le grillare

L'identificazione delle aree di schiusa è fondamentale per un trattamento efficace contro gli individui giovani. Un intervento così fatto consente di limitare l'impiego di insetticida anche a soli pochi metri quadrati con evidente beneficio economico ed ambientale. Si consiglia un trattamento a base di Spinosad o Deltametrina da effettuare in tutte le grillare individuate, eventualmente a più riprese previa verifica della comparsa di altri individui ogni 5-7 giorni per 3-4 settimane.

Si continua a ricordare che la miglior arma per evitare le pullulazioni verificatesi negli scorsi anni è il tempismo degli interventi. Si raccomanda di diffondere queste informazioni anche a coloro i quali non seguono abitualmente il bollettino.

Prossimo bollettino giovedì 5 giugno